

**KEMIKA SPA****DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 01111  
Denominazione: DETAR  
UFI: WAE1-30R9-G002-0RDG

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente disincrostante multiuso

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)	-	✓	-

#### Usi Sconsigliati

Usi diversi da quelli identificati. Non mescolare con altri prodotti.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: KEMIKA SPA  
Indirizzo: Via G. Di Vittorio, 55  
Località e Stato: 15076 OVADA (AL) ITALIA  
tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068  
info@kemikaspaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspaspa.com  
Referente sicurezza prodotti

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza



Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)  
Centri Antiveleni:  
Milano CAV- Osp. Niguarda Ca' Granda Tel.++39 02 66101029  
Pavia CAV-Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.++39 0382 24444  
Bergamo CAV-Az. Osp. Papa Giovanni XXIII Tel. 800 883 300  
Firenze CAV-Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. ++39 055 7947819  
Roma CAV-Osp. Pediatrico Bambino Gesù Tel. ++39 06 68593726  
Roma CAV-Policlinico "Umberto I" Tel. ++39 06 49978000  
Roma CAV-Policlinico "A. Gemelli" Tel. ++39 06 3054343  
Napoli CAV-Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel.++39 081 5453333  
Foggia CAV-Az. Osp. Univ. Foggia Tel. ++39 800 183 459  
Verona CAV-Az. Osp. Integrata Tel. ++39 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

	<div> <div>KEMIKA SPA</div> <div>DETAR</div> </div>	<div> <div>Revisione n. 3</div> <div>Data revisione 27/09/2024</div> <div>Stampata il 27/09/2024</div> <div>Pagina n. 2/19</div> <div>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)</div> </div>																		
<div> <div>           Classificazione e indicazioni di pericolo:            Corrosione cutanea, categoria 1A            Lesioni oculari gravi, categoria 1         </div> <div>           H314            H318         </div> <div>           Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.            Provoca gravi lesioni oculari.         </div> </div>																				
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>																				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.																				
<div>           Pittogrammi di pericolo:   </div>																				
<div> <div>Avvertenze:</div> <div>Pericolo</div> </div>																				
<div> <div>Indicazioni di pericolo:</div> <div> <b>H314</b>  <b>EUH071</b> </div> <div>           Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.            Corrosivo per le vie respiratorie.         </div> </div>																				
<div> <div>Consigli di prudenza:</div> <div> <b>P102</b>  <b>P280</b>  <b>P302+P352</b>  <b>P305+P351+P338</b>  <b>P262</b> </div> <div>           Tenere fuori dalla portata dei bambini.            Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.            IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.            IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.            Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.         </div> </div>																				
<div> <div>Contiene:</div> <div>ACIDO FORMICO</div> </div>																				
<u>Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004</u>																				
<div> <div>Inferiore a 5%</div> <div>Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici</div> </div>																				
Profumo																				
<b>2.3. Altri pericoli</b>																				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.																				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.																				
<b>SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti</b>																				
<b>3.2. Miscele</b>																				
Contiene:																				
<table> <tr> <th>Identificazione</th><th>x = Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr> <tr> <td><b>ACIDO SOLFAMMICO</b></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>INDEX 016-026-00-0</td><td><math>10 \leq x &lt; 12</math></td><td>Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412</td></tr> <tr> <td>CE 226-218-8</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>CAS 5329-14-6</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Reg. REACH 01-2119488633-28</td><td></td><td></td></tr> </table>			Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	<b>ACIDO SOLFAMMICO</b>			INDEX 016-026-00-0	$10 \leq x < 12$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412	CE 226-218-8			CAS 5329-14-6			Reg. REACH 01-2119488633-28		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																		
<b>ACIDO SOLFAMMICO</b>																				
INDEX 016-026-00-0	$10 \leq x < 12$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412																		
CE 226-218-8																				
CAS 5329-14-6																				
Reg. REACH 01-2119488633-28																				

**KEMIKA SPA**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

**DETAR****ACIDO FORMICO**

INDEX 607-001-00-0

 $1 \leq x < 3,5$ 

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 200-579-1

EUH071:  $\geq 0\%$ , Skin Corr. 1A H314:  $\geq 90\%$ , Skin Corr. 1B H314:  $\geq 10\%$ , Skin

CAS 64-18-6

Irrit. 2 H315:  $\geq 2\%$ , Eye Dam. 1 H318:  $\geq 10\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 2\%$ 

Reg. REACH 01-2119491174-37

STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori:  $>7,85$  mg/l/4h**Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, sodium salts**

INDEX -

 $1 \leq x < 2,5$ 

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 931-534-0

Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 5\%$ , Eye Dam. 1 H318:  $\geq 38\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 5\%$ 

CAS 68439-57-6

Reg. REACH 01-2119513401-57

**ACIDO FOSFORICO**

INDEX 015-011-00-6

 $0,1 \leq x < 0,15$ 

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 231-633-2

Met. Corr. 1 H290:  $\geq 20\%$ , Skin Corr. 1B H314:  $\geq 25\%$ , Skin Irrit. 2 H315:  $\geq$ 

CAS 7664-38-2

10%, Eye Dam. 1 H318:  $\geq 25\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 10\%$ 

Reg. REACH 01-2119485924-24

LD50 Orale: 1530 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari


Informazioni non disponibili


## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

		KEMIKA SPA	Revisione n. 3												
		DETAR	Data revisione 27/09/2024												
			Stampata il 27/09/2024												
			Pagina n. 5/19												
			Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)												
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``» Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2023													
GRC	Ελλάδα														
HRV	Hrvatska														
ITA	Italia														
ROU	România														
GBR	United Kingdom														
EU	OEL EU														
	TLV-ACGIH														
ACIDO SOLFAMMICO															
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC															
Valore di riferimento in acqua dolce			18	mg/l											
Valore di riferimento in acqua marina			18	mg/l											
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			836	mg/kg/d											
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			84	mg/kg/d											
Valore di riferimento per i microorganismi STP			20	mg/l											
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			5	mg/kg/d											
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL															
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori									
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici							
Orale				5 mg/kg bw/d											
Inalazione				17,4 mg/m3				70,5 mg/m3							
Dermica				5 mg/kg bw/d				10 mg/kg bw/d							
ACIDO FORMICO															
Valore limite di soglia															
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni									
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm										
AGW	DEU	9,5	5	19	10										
MAK	DEU	9,5	5	19	10										
VLA	ESP	9	5												
VLEP	FRA	9	5												
TLV	GRC	9	5												
GVI/KGVI	HRV	9	5												
VLEP	ITA	9	5												
TLV	ROU	9	5												
WEL	GBR	9,6	5												
OEL	EU	9	5												
TLV-ACGIH		9,4	5	18,8	10										
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC															
Valore di riferimento in acqua dolce		2	mg/l												
Valore di riferimento in acqua marina		0,2	mg/l												
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		13,4	mg/kg												

	KEMIKA SPA						Revisione n. 3	
	DETAR						Data revisione 27/09/2024	
						Stampata il 27/09/2024		
						Pagina n. 6/19		
						Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)		

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,34	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,5	mg/kg


Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	3 mg/m3				9,5 mg/m3			

Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, sodium salts								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,024				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,002				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,767				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,077				mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,02				mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,21				mg/kg/d			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	12,95 mg/kg bw/d							
Inalazione					152,22 mg/m3			
Dermica	1295 mg/kg bw/d				2158,33 mg/kg bw/d			

ACIDO FOSFORICO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	2		4		INALAB		
MAK	DEU	2		4		INALAB		
VLA	ESP	1		2				
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5			
TLV	GRC	1		3				
GVI/KGVI	HRV	1		2				
VLEP	ITA	1		2				
TLV	ROU	1		2				
WEL	GBR	1		2				
OEL	EU	1		2				
TLV-ACGIH		1		3				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

	KEMIKA SPA			Revisione n. 3
	DETAR			Data revisione 27/09/2024
				Stampata il 27/09/2024
				Pagina n. 7/19
				Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

Orale	1 mg/kg bw/d	0,1 mg/kg bw/d	1 mg/kg bw/d
Inalazione	0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	

Legenda:  
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Verificare che ci sia nel luogo di lavoro la disponibilità di acqua per un rapido risciacquo.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.  
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare in un ambiente ben areato.


#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:Visivo
Colore	verde	Nota:Metodo Visivo
Odore	caratteristico	Metodo:Olfattivo
Soglia olfattiva	pungente	Metodo:Olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	= 0 °C	Metodo:Metodo interno
Punto di ebollizione iniziale	= 100 °C	Metodo:Metodo interno.
Intervallo di ebollizione	80-100 °C	Metodo:Metodo interno.
Infiammabilità	incombustibile	Metodo:Metodo interno MA-36
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta. 60 °C	Metodo:Valore stimato sulla base delle sostanze.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto

	KEMIKA SPA		Revisione n. 3
	DETAR		Data revisione 27/09/2024
			Stampata il 27/09/2024
			Pagina n. 8/19
		Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
pH	0,5	Metodo:Controllo strumentale.	
Viscosità cinematica	29 mm2/s	Metodo:Metodo interno	
Viscosità dinamica	30 cps	Metodo:Controllo strumentale	
Solubilità	solubile in acqua	Metodo:Metodo interno MA-19	
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Stabilità della dispersione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Densità e/o Densità relativa	1,083 g/cm3		
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
<b>9.2. Altre informazioni</b>			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
<b>Liquidi infiammabili</b>			
Mantenimento della combustione	non mantiene la combustione		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non comburente		
<b>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</b>			
<b>10.1. Reattività</b>			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
ACIDO SOLFAMMICO			
Si decompone a 205°C/401°F.			
ACIDO FORMICO			
Si decompone per effetto del calore. Attacca diversi tipi di materie plastiche.			
A temperatura ambiente può rilasciare monossido di carbonio.			
ACIDO FOSFORICO			
Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.			





**KEMIKA SPA**

**DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

#### **10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

##### **ACIDO SOLFAMMICO**

Rischio di esplosione a contatto con: cloro. Reagisce violentemente con: nitrati, nitriti metallici.

##### **ACIDO FORMICO**

Rischio di esplosione a contatto con: ipoclorito di sodio, nitrometano, perossido di idrogeno, alcol furfurilico. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, idrossidi alcalino terrosi, alluminio, palladio-carbonio, agenti ossidanti, pentossido di fosforo, acido nitrico, acido solforico concentrato, trinitrato di tallio triidrato. Può reagire pericolosamente se esposto a: calore. Forma miscele esplosive con: aria.

##### **ACIDO FOSFORICO**

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

##### **ACIDO FORMICO**

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

##### **ACIDO SOLFAMMICO**

Incompatibile con: cloro, acido nitrico, nitrati, nitrito di sodio, nitrito di potassio.

##### **ACIDO FORMICO**

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti, acido solforico, acido furfurilico.

##### **ACIDO FOSFORICO**

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

##### **ACIDO SOLFAMMICO**

Può sviluppare: ossidi di zolfo, ossidi di azoto.

##### **ACIDO FORMICO**

Può sviluppare: monossido di carbonio, idrogeno.

**KEMIKA SPA****DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Corrosivo per le vie respiratorie.

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

&gt; 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

&gt;2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**ACIDO SOLFAMMICO**

LD50 (Orale):

1450 mg/kg Rat

**ACIDO FORMICO**

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione vapori):

&gt; 7,85 mg/l/4h Rat

**ACIDO FOSFORICO**

LD50 (Cutanea):

2740 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

1530 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

&gt; 0,85 mg/l/1h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### **12.1. Tossicità**

##### ACIDO SOLFAMMICO

LC50 - Pesci	703 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	71,6 mg/l/48h OCSE 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l/72h OCSE 201
NOEC Cronica Pesci	> 60 mg/l OCSE 210
NOEC Cronica Crostacei	19 mg/l

**KEMIKA SPA****DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

**ACIDO FORMICO**

LC50 - Pesci	130 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	365 mg/l/48h OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1240 mg/l/72h OECD 201

**12.2. Persistenza e degradabilità****ACIDO FOSFORICO**

Solubilità in acqua &gt; 850000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

**ACIDO SOLFAMMICO**

Solubilità in acqua &gt; 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

**ACIDO FORMICO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Contiene tensioattivi con biodegradabilità primaria minima del 90% e biodegradazione aerobica completa conforme al Reg. (CE) n. 648/2004

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****ACIDO FORMICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,1

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:                      ONU 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:                      LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO)  
IMDG:                          CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)  
IATA:                            CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:                      Classe: 8                      Etichetta: 8  
  
IMDG:                            Classe: 8                      Etichetta: 8  
  
IATA:                            Classe: 8                      Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:                      III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:                      NO  
IMDG:                            NO  
IATA:                            NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 14/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO SOLFAMMICO

ACIDO FOSFORICO

**KEMIKA SPA****DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1A</b>	Corrosione cutanea, categoria 1A
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile



**KEMIKA SPA**

**DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.


#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:




01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 16.



## SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

<b>SCENARIO 1</b>	Prodotto da utilizzare tal quale o in diluizione	
<b>Nome prodotto</b>	<b>DETAR</b>	
<b>Destinazione d'uso</b>	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.	
<b>Settore d'uso</b>	SU 22 - Uso professionale	
<b>Categoria di prodotto</b>	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia	
<b>Modalità d'uso Condizioni di impiego</b>	-Applicare il prodotto puro per orinatoi e tazze WC. -Diluire al 20% per pavimenti, terrazzi, balconi. -Diluire al 5% per rendere brillanti rubinetteria e piastrelle, docce, lavabi. -Diluire al 10-20% per la sbianca dei marmi di portoni, scale, davanzali (risciacquare dopo il lavaggio ed eventualmente effettuare la cristallizzazione).	
<b>Diluizione d'uso</b>	Diluizione al 20%: 2 litri di prodotto in 10 litri d'acqua Diluizione al 5-10%: ½ - 1 litro di prodotto in 10 litri d'acqua Diluizione al 10-20%: 1 -2 litri di prodotto in 10 litri d'acqua	
<b>Forma fisica della sostanza/miscela</b>	Liquido	
<b>Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008</b>		<b>PERICOLO</b>  <b>H314</b> Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. <b>EUH071</b> Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>Informazioni per la manipolazione sicura</b>	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.	
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare in un ambiente ben areato.	
<b>Sostanze incompatibili</b>	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.	

**SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)**

SCENARIO 2	Prodotto in diluizione 10%-15%-20%			
Nome prodotto	DETAR			
Destinazione d'uso	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.			
Settore d'uso	SU 22 - Uso professionale			
Categoria di prodotto	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia			
Modalità d'uso Condizioni di impiego	Utilizzare il prodotto diluito al 20% in lavasciuga o con metodo manuale su pavimenti, terrazzi, balconi e superfici lavabili. Per la sbianca del marmo fare una soluzione al 10-20 % applicare sulla superficie da trattare (portoni, scale, davanzali), uniformare la soluzione frizionare e risciacquare.			
Diluizione d'uso	Prodotto da utilizzare alle diluizioni previste			
Forma fisica della sostanza/miscela	Liquido			
Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008	<table><tr><td></td><td><b>ATTENZIONE</b>  <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare. <b>EUH071</b> Corrosivo per le vie respiratorie.</td></tr></table>			<b>ATTENZIONE</b>  <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare. <b>EUH071</b> Corrosivo per le vie respiratorie.
	<b>ATTENZIONE</b>  <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare. <b>EUH071</b> Corrosivo per le vie respiratorie.			
Informazioni per la manipolazione sicura	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).			
Sostanze incompatibili	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.			

**KEMIKA SPA****DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

**SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)**

<b>SCENARIO 3</b>	Prodotto in diluizione 5%
<b>Nome prodotto</b>	<b>DETAR</b>
<b>Destinazione d'uso</b>	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.
<b>Settore d'uso</b>	SU 22 – Uso professionale
<b>Categoria di prodotto</b>	PC 35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia
<b>Modalità d'uso Condizioni di impiego</b>	Diluire al 5% per rendere brillanti rubinetteria e piastrelle, docce, lavabi.
<b>Diluizione d'uso</b>	Prodotto da utilizzare alle diluizioni previste
<b>Forma fisica della sostanza/miscela</b>	Liquido
<b>Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008</b>	Alle diluizioni d'uso il prodotto non è classificato pericoloso.
<b>Informazioni per la manipolazione sicura</b>	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).
<b>Sostanze incompatibili</b>	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.